

Oggetto: Istituzione della Consulta dei giovani della città di Pisa: integrazione Statuto comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 8 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), rubricato "Partecipazione popolare", che disciplina la possibilità dei comuni di promuovere la formazione di organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;

Visto l'art. 51 rubricato "Partecipazione istituzionale" del vigente Statuto comunale che al comma 1 testualmente riporta: *"Il comune prevede la partecipazione delle formazioni sociali ad organismi consultivi permanenti o straordinari, aventi funzioni di consulenza e di proposta nei confronti degli organi del comune"*.

Preso atto degli organismi già previsti dal citato art. 51 dello Statuto.

Ritenuto di arricchire le possibilità di partecipazione pubblica dei cittadini alla vita istituzionale cittadina in materia di politiche giovanili consentendo di promuovere forme di partecipazione attiva individuando un organismo con funzioni di carattere consultivo, propositivo, conoscitivo riguardo alla condizione e alla promozione delle giovani generazioni, nei confronti di tutti gli organi di governo della città.

Ritenuto che, per svolgere le funzioni sopra citate, tale organismo dovrà perseguire specifiche finalità di intervento nei seguenti ambiti in ragione della loro attinenza alla condizione giovanile:

- a) scuola, università, orientamento e formazione;
- b) lavoro e attività produttive;
- c) cultura, sport, tempo libero, turismo ed eventi;
- d) tutela dell'ambiente e delle future generazioni, innovazione e cittadinanza digitale, urbanistica, trasporti e sviluppo sostenibile nell'ottica della transizione verde;
- e) volontariato, pari opportunità, partecipazione e servizio civile;
- f) diritto alla salute, diritto alla casa, politiche sociali e di accessibilità inclusiva;
- g) in ogni altro ambito che presenti evidenti connessioni con la condizione e la promozione delle giovani generazioni.

Ritenuto, pertanto, di costituire un nuovo organismo consultivo permanente con funzioni di proposta nei confronti degli organi governo della città al quale attribuire la denominazione di "Consulta dei/delle giovani della città di Pisa".

Ritenuto, inoltre, di dare stabilità nel tempo a questo organismo consultivo permanente inserendolo fra quelli già presenti all'art. 51 dello Statuto comunale.

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di apportare le modifiche al vigente Statuto comunale inserendo all'art. 51 "Partecipazione istituzionale" il seguente comma 4bis:

4bis. La Consulta dei/delle giovani del Comune di Pisa

È istituita la Consulta dei/delle giovani con le specifiche finalità di intervenire precipuamente nei seguenti ambiti in ragione della loro attinenza alla condizione giovanile:

- a) scuola, università, orientamento e formazione;

- b) *lavoro e attività produttive;*
- c) *cultura, sport, tempo libero, turismo ed eventi;*
- d) *tutela dell'ambiente e delle future generazioni, innovazione e cittadinanza digitale, urbanistica, trasporti e sviluppo sostenibile nell'ottica della transizione verde;*
- e) *volontariato, pari opportunità, partecipazione e servizio civile;*
- f) *diritto alla salute, diritto alla casa, politiche sociali e di accessibilità inclusiva;*
- g) *in ogni altro ambito che presenti evidenti connessioni con la condizione e la promozione delle giovani generazioni.*

La Consulta dei/delle giovani svolge un ruolo consultivo, propositivo, conoscitivo, con l'obiettivo di sviluppare la partecipazione e l'inclusione delle giovani generazioni nel rapporto con tutti gli organi di governo dell'Amministrazione comunale.

La Consulta dei/delle giovani, per il tramite del Presidente, cura i rapporti con gli enti e gli organismi istituzionali pubblici che operano per l'interesse pubblico della città di Pisa con i quali individua forme anche continuative di collaborazione e di coordinamento per la realizzazione di iniziative e di programmi comuni negli ambiti definiti ai precedenti punti da a) a g).

La Consulta dei/delle giovani sviluppa le proprie funzioni svolgendo in particolare le seguenti azioni:

- *promuovere progetti, iniziative, dibattiti, ricerche, esposizioni, eventi culturali e formativi, anche per favorire la crescita civica, socio-culturale, creativa, ricreativa, formativa e professionale dei giovani;*
- *collaborare con le strutture impegnate nell'istruzione anche universitaria e nella formazione professionale;*
- *raccogliere ed elaborare informazioni nei settori di interesse giovanile quali scuola, università, mondo del lavoro, pari opportunità, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, ambiente e turismo;*
- *raccogliere proposte e suggerimenti da parte dei giovani interessati ai predetti temi e farsene promotrice nei confronti del Consiglio comunale;*
- *facilitare alle nuove generazioni la conoscenza dell'accesso civico.*

Richiamato l'art. 42 del D.lgs. 276/00 (T.U.E.L.) che definisce le competenze del Consiglio comunale sugli atti fondamentali e, precisamente al comma 2, lett. a), sullo Statuto dell'ente.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., dal Dirigente della Direzione "Urp-Politiche Giovanili-Pari Opportunità-Prevenzione e Protezione-Datore di Lavoro" che si allega al presente atto (**Allegato A**) ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'estratto del verbale della seduta del _____ della III Commissione Consiliare Permanente contenente il parere della Commissione stessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta propria la competenza del presente provvedimento ai sensi del menzionato articolo 42 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tenuto conto che per l'approvazione del presente provvedimento occorre osservare l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che *“gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.”*.

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente richiamati, seppur non materialmente riportati,

1. di apportare le modifiche al vigente Statuto comunale inserendo all'art. 51 “Partecipazione istituzionale” il seguente comma 4bis:

4bis. La Consulta dei/delle giovani del Comune di Pisa

È istituita la Consulta dei/delle giovani con le specifiche finalità di intervenire precipuamente nei seguenti ambiti in ragione della loro attinenza alla condizione giovanile:

- a) scuola, università, orientamento e formazione;*
- b) lavoro e attività produttive;*
- c) cultura, sport, tempo libero, turismo ed eventi;*
- d) tutela dell'ambiente e delle future generazioni, innovazione e cittadinanza digitale, urbanistica, trasporti e sviluppo sostenibile nell'ottica della transizione verde;*
- e) volontariato, pari opportunità, partecipazione e servizio civile;*
- f) diritto alla salute, diritto alla casa, politiche sociali e di accessibilità inclusiva;*
- g) in ogni altro ambito che presenti evidenti connessioni con la condizione e la promozione delle giovani generazioni.*

La Consulta dei/delle giovani svolge un ruolo consultivo, propositivo, conoscitivo, con l'obiettivo di sviluppare la partecipazione e l'inclusione delle giovani generazioni nel rapporto con tutti gli organi di governo dell'Amministrazione comunale.

La Consulta dei/delle giovani, per il tramite del Presidente, cura i rapporti con gli enti e gli organismi istituzionali pubblici che operano per l'interesse pubblico della città di Pisa con i quali individua forme anche continuative di collaborazione e di coordinamento per la realizzazione di iniziative e di programmi comuni negli ambiti definiti ai precedenti punti da a) a g).

La Consulta dei/delle giovani sviluppa le proprie funzioni svolgendo in particolare le seguenti azioni:

- promuovere progetti, iniziative, dibattiti, ricerche, esposizioni, eventi culturali e formativi, anche per favorire la crescita civica, socio-culturale, creativa, ricreativa, formativa e professionale dei giovani;*
- collaborare con le strutture impegnate nell'istruzione anche universitaria e nella formazione professionale;*
- raccogliere ed elaborare informazioni nei settori di interesse giovanile quali scuola, università, mondo del lavoro, pari opportunità, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, ambiente e turismo;*
- raccogliere proposte e suggerimenti da parte dei giovani interessati ai predetti temi e farsene promotrice nei confronti del Consiglio comunale;*
- facilitare alle nuove generazioni la conoscenza dell'accesso civico.*

2. di dare atto che, a seguito di dette modifiche, il testo del nuovo Statuto Comunale risulta essere quello di cui all'**allegato "1"** al presente atto;
3. di dare altresì atto che, una volta divenuta esecutiva la modifica alla Statuto Comunale di cui al punto 1, sarà demandata ad una successiva deliberazione del Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento per la disciplina della costituzione ed il funzionamento della Consulta dei/delle giovani della città di Pisa;
4. di pubblicare, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, lo Statuto modificato nel bollettino ufficiale della regione, nonché affiggerlo all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi ed inviare lo stesso al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;
5. di dare atto, infine, che le presenti modifiche entrano in vigore decorsi trenta giorni dall'affissione dello Statuto modificato all'Albo Pretorio dell'Ente.